

COMUNICAZIONE DELLA VOLONTA’ DI VOLER COSTITUIRE UN’UNIONE CIVILE¹

I sottoscritti comunicano di voler procedere alla costituzione di un’Unione civile tra persone dello stesso sesso, ai sensi dell’art.1, comma 2, della Legge n.76/2016, innanzi a codesto Ufficio e a tal fine **dichiarano**, ai sensi del comma 4 della stessa norma e dell’art.43 del d.P.R. n.445/2000:

- di essere a conoscenza delle pene previste dall’art.76 del d.P.R. n.445/2000² cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, o di esibizione di atto falso contenente dati non più corrispondenti a verità;
- che i propri dati anagrafici e identificativi sono i seguenti:

cognome e nome _____

luogo e data di nascita _____

Comune di residenza _____

indirizzo di residenza _____

di essere di cittadinanza Italiana - _____

codice fiscale _____ di sesso maschile - femminile

telefono _____ email _____

di essere di stato civile:

celibe/nubile

stato libero già coniugato o già unito civilmente con _____
nel Comune di _____ in data _____

stato libero vedovo con _____
deceduto nel comune di _____ in data _____

cognome e nome _____

luogo e data di nascita _____

Comune di residenza _____

¹ La presente comunicazione deve essere compilata, sottoscritta (anche da una sola delle parti) e presentata all’Ufficiale dello Stato civile del Comune dove le parti intendono costituire l’Unione civile, e può essere trasmessa tramite consegna manuale all’ufficio protocollo, servizio postale, fax, posta elettronica/ PEC.

Una volta ricevuta la presente comunicazione, l’Ufficiale dello Stato civile comunicherà immediatamente la data in cui potrà essere redatto il relativo processo verbale (art.70bis, c. 3, d.P.R. n.396/2000). Una volta redatto il processo verbale, l’ufficiale dello Stato civile ha 30 giorni di tempo per verificare l’esattezza delle dichiarazioni ricevute e può acquisire d’ufficio eventuali documenti che ritenga necessari per provare l’inesistenza di impedimenti alla costituzione della stessa. Della conclusione dei controlli l’ufficiale dello Stato civile deve dare formale comunicazione agli interessati.

L’Unione civile dovrà essere costituita entro 180 giorni dalla conclusione dei controlli.

La mancata comparizione, senza giustificato motivo, di una o di entrambe le parti nel giorno indicato nell’invito equivale a rinuncia all’Unione civile.

Eventuali impedimenti a recarsi in Comune per l’istanza e/o la dichiarazione di Unione civile, consentono che i relativi atti siano sottoscritti presso il domicilio della parte interessata. L’impedimento deve essere certificato.

² 1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L’esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell’articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

indirizzo di residenza _____

di essere di cittadinanza Italiana - _____

codice fiscale _____ di sesso maschile - femminile

telefono _____ email _____

di essere di stato civile:

celibe/nubile

stato libero già coniugato o già unito civilmente con _____
nel Comune di _____ in data _____

stato libero vedovo con _____
deceduto nel comune di _____ in data _____

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art.1, comma 4, della Legge n.76/2016³, impeditive per la costituzione dell'Unione civile tra persone dello stesso sesso.

Le parti comunicano, ai sensi dell'art.1, comma 10, della Legge n.76/2016⁴, di voler assumere il seguente cognome comune: _____

Inoltre⁵ _____

dichiara di voler anteporre - posporre al cognome comune il proprio cognome, di modo che esso diventi come di seguito descritto⁶: _____

Regime patrimoniale scelto dalle parti⁷: comunione dei beni - separazione dei beni.

³ Sono cause impeditive per la costituzione dell'unione civile tra persone dello stesso sesso:

- vincoli matrimoniali o di unioni civile tra persone dello stesso sesso;
- l'infermità di mente, neppure per sentenza non passata in giudicato;
- essere sottoposti a procedimento di interdizione in virtù del promovimento della relativa istanza;
- essere ascendenti o discendenti in linea retta;
- essere fratelli o sorelle germani, consanguinei o uterini;
- essere zio e nipote o zia e nipote;
- essere affini in linea retta, anche per matrimonio dichiarato nullo o sciolto o per il quale è stata pronunciata la cessazione degli effetti civili;
- essere affini in linea collaterale in secondo grado;
- essere adottanti, adottati né loro discendenti;
- essere figli adottivi della stessa persona;
- essere adottato e figlio dell'adottante;
- essere adottato e coniuge dell'adottante o adottante e coniuge dell'adottato;
- essere stati condannati per sentenza definitiva per omicidio consumato o tentato nei confronti di chi sia stato coniugato o unito civilmente con uno di loro;
- essere stati condannati per sentenza non definitiva per omicidio consumato o tentato nei confronti di chi sia stato coniugato o unito civilmente con uno di loro, o di essere stati sottoposti a rinvio a giudizio o a misura cautelare per uno di tali delitti;

⁴ 10. Mediante dichiarazione all'ufficiale di stato civile le parti possono stabilire di assumere, per la durata dell'unione civile tra persone dello stesso sesso, un cognome comune scegliendolo tra i loro cognomi. La parte può anteporre o posporre al cognome comune il proprio cognome, se diverso, facendone dichiarazione all'ufficiale di stato civile.

Le parti possono indicare il cognome comune per l'intera durata dell'unione. Esempio: Unione tra i signori NERI e VERDI, le parti possono scegliere l'uno o l'altro come cognome della coppia. Qualora venga scelto NERI, il sig. VERDI potrà anteporre o posporre il proprio cognome a quello comune, e quindi potrà chiamarsi VERDI NERI o NERI VERDI;

La scelta del cognome comune non comporta una modifica a livello anagrafico e non implica che i figli minorenni degli uniti civilmente debbano cambiare il proprio cognome.

⁵ Cognome e nome della parte eventualmente interessata

⁶ Scrivere il nuovo cognome così come risultante dalla modifica richiesta.

- Si comunica inoltre che causa l'impedimento di cui l'allegata attestazione/certificazione, la richiesta di costituzione dell'Unione civile dovrà avvenire al seguente indirizzo di questo Comune:

Tutte le comunicazioni inerenti la presente dichiarazione dovranno essere inviate:

- ai recapiti prima indicati;
 ai seguenti recapiti:

cognome e nome	_____
Comune	_____
indirizzo	_____
telefono	_____
	fax _____
email/PEC	_____

cognome e nome	_____
Comune	_____
indirizzo	_____
telefono	_____
	fax _____
email/PEC	_____

Si allega:

- la fotocopia di un documento d'identità valido dei/del firmatari/o;
 attestazione/certificazione di impedimento a recarsi nel Comune;
 in quanto cittadino/i straniero/i, il/i nulla osta⁸ di _____

Luogo e data _____

Firma

Firma

⁷ Ai sensi dell'art.13 della L. n.76/2016, il regime patrimoniale dell'Unione civile tra persone dello stesso sesso, in mancanza di diversa convenzione patrimoniale, è costituito dalla comunione dei beni.

⁸ Art.116, comma 1, del codice civile. Il nulla osta dovrà fare esplicito riferimento all'Unione o matrimonio tra persone dello stesso sesso. L'eventuale impedimento alla costituzione di un'unione tra persone dello stesso sesso attestato dall'autorità straniera, non è causa di impedimento alla costituzione dell'Unione civile.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(fornita quando i dati personali sono raccolti presso l'interessato, ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/ 679)

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR"), queste informazioni descrivono le modalità di trattamento dei dati personali che gli interessati conferiscono al Titolare.

Titolare: Comune di CANEGRATE con sede in Via A. Manzoni n. 1 - 20039 CANEGRATE (MI); Centralino: +39 0331 401535, Email: sindaco@comune.canegrate.mi.it, PEC: comune.canegrate@pec.regione.lombardia.it, sito web istituzionale www.comunecanegrate.it - **Rappresentante:** SIG. MODICA MATTEO

- **Dati di contatto RPD:** Responsabile della protezione dei dati presso il Rete All-privacy Entionline - Avv. Guido Paratico - Email: consulenza@entionline.it

- **Finalità:** I dati dell'interessato sono raccolti per la finalità determinata, esplicita e legittima relativa alla gestione del processo/procedimento/attività. Successivamente alla raccolta, i dati sono trattati in modo che non sia incompatibile con la predetta finalità. Un ulteriore trattamento, a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1 GDPR, considerato incompatibile con le finalità iniziali. I dati acquisiti vengono trattati esclusivamente per la finalità di gestione del processo/procedimento amministrativo per il quale vengono raccolti, incluse le fasi di controllo e monitoraggio, e possono essere trattati anche per la gestione dei processi/procedimenti connessi e trasversali, e relativi al controllo di qualità del servizio e alla misurazione e valutazione della performance. I dati possono essere trattati, altresì, per adempiere ad eventuali obblighi previsti dalla legislazione europea, dalla legislazione italiana, statale e regionale e dalla vigente normativa regolamentare. Si precisa che, qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento fornisce all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente. Si precisa, altresì, che i trattamenti di dati personali che rientrano nelle materie elencate nell' art. 2-sexies, c. 2, D.Lgs. 196/2003 si considerano di rilevante interesse pubblico. - **Base giuridica:** I trattamenti sono necessari per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. - **Legittimi interessi:** Non si applica al trattamento di dati effettuato dalle autorità pubbliche, nell'esecuzione dei loro compiti, la condizione di liceità del legittimo interesse. - **Categorie di destinatari:** I soggetti che possono essere destinatari della comunicazione dei dati sono:

- altri Uffici/Servizi del titolare;
- amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, co.1 D.Lgs. 165/2001 e/o amministrazioni inserite nell'Elenco ISTAT (amministrazioni inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196) a cui i dati vanno comunicati per assolvere alla finalità del trattamento, e che possono assumere il ruolo di responsabile o contitolare del trattamento;
- soggetti privati a cui i dati vanno comunicati per assolvere alla finalità del trattamento, e che possono assumere il ruolo di responsabile o contitolare del trattamento.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. - **Trasferimento:** I dati personali, oggetto di trattamento, non vengono trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale. - **Conservazione:** I dati sono conservati in una forma che consente l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati, nel rispetto del principio di "limitazione della conservazione" (art.5, par.1, lett. e) del Regolamento) e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. - **Diritti dell'interessato:** L'interessato può esercitare il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali; chiedere la rettifica; chiedere la cancellazione ("diritto all'oblio"); chiedere la limitazione del trattamento; chiedere la portabilità dei dati; di opporsi al trattamento; di non essere sottoposto a processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione. - **Diritto di revocare il consenso:** Qualora il trattamento sia basato sul consenso, l'interessato ha diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca - **Diritto di reclamo:** se l'interessato ritiene che il trattamento dei dati personali viene effettuato in violazione di quanto previsto dal GDPR, lo stesso ha il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 GDPR stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 GDPR) - **Conferimento:** Il conferimento è obbligatorio, e l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di gestire il processo/procedimento/attività nel cui ambito vanno trattati i dati. - **Processo decisionale automatizzato e profilazione:** l'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla Sua persona, salvi i casi previsti dal GDPR. - **Ulteriori informazioni:** In relazione alle finalità sopra descritte, i dati personali, contenuti in fascicoli, archivi/banche dati elettroniche e cartacee, sono trattati mediante strumenti elettronici, e senza strumenti elettronici, con modalità digitali e analogiche, e sono trasmessi attraverso reti non telematiche e telematiche unicamente dai soggetti designati e autorizzati al trattamento, operanti presso il titolare del trattamento, nonché' dai responsabili e contitolari del trattamento.

A tutela dei dati, il Titolare adotta tutte le misure di sicurezza, tecniche e organizzative, indicate dal Regolamento, dal D. Lgs. n. 196/2003, dai provvedimenti del Garante, e definite dallo stesso titolare in base al principio di responsabilizzazione (accountability).